



COMUNE DI ALTAVALLE

PROVINCIA DI TRENTO

Piazza Chiesa, 2 – 38092 ALTAVALLE (TN)
Codice Fiscale e Partita IVA n. 02401930223
Tel. 0461-683029 fax 0461-680605

Sito Internet www.comune.altavalle.tn.it
PEC: comune@pec.comune.altavalle.tn.it
e-mail protocollo@comune.altavalle.tn.it

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 007 GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: LEGGE 06.11.2012, N. 190 AVENTE AD OGGETTO: "DISPOSIZIONI PER LA PREVENZIONE E LA REPRESSESIONE DELLA CORRUZIONE E DELL'ILLEGALITÀ NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE". AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE DEL COMUNE DI ALTAVALLE 2017 - 2019

Il giorno **31.01.2017** alle ore **16,00** Sala Giunta, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge si è convocata la Giunta Comunale.

PAOLAZZI MATTEO	SINDACO
ROSSI VERA	VICESINDACO
FELICETTI ADRIANO	ASSESSORE
MENEGATTI TIZIANA	ASSESSORE
NARDIN LUCA	ASSESSORE

Assenti	
Giust.	Ingiust.
X	

Partecipa il Segretario Comunale
Piffer dott.ssa Alberta

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti il ROSSI VERA nella sua qualità di Vice Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Deliberazione n. 07 di data 31 gennaio 2017.

OGGETTO: Legge 06.11.2012, n. 190 avente ad oggetto: *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”*.
Aggiornamento del Piano triennale di prevenzione della corruzione del Comune di Altavalle 2017 - 2019.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che è vigente anche per gli Enti locali della Provincia di Trento – Comuni e Comunità di Valle - la Legge 6 novembre 2012, n. 190, pubblicata sulla G.U. 13 novembre 2012, n. 265 recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”*, emanata in attuazione dell’articolo 6 della Convenzione ONU contro la corruzione del 31 ottobre 2003 – ratificata con Legge 3 agosto 2009 n. 116 – ed in attuazione degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione adottata a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della Legge 28 giugno 2012, n. 110;

Rilevato che con il suddetto intervento normativo sono stati introdotti numerosi strumenti per la prevenzione e repressione del fenomeno corruttivo e sono stati individuati i soggetti preposti ad adottare iniziative in materia;

Considerato che la Legge 190/2012 prevede in particolare:

- l’individuazione della Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l’Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT), di cui all’art. 13 del D. Lgs. 150/09, quale Autorità Nazionale Anticorruzione;
- la presenza di un soggetto Responsabile della prevenzione della corruzione per ogni Amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale;
- l’approvazione da parte della Autorità Nazionale Anticorruzione di un Piano Nazionale Anticorruzione predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica;
- l’adozione da parte dell’organo di indirizzo politico di ciascuna Amministrazione di un Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione;

Visto l’art. 1, comma 7, della Legge 190/12 che testualmente recita: *“A tal fine, l’organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione. Negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione e’ individuato, di norma, nel segretario, salvo diversa e motivata determinazione. L’organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica. L’attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all’amministrazione.”*;

Considerato che, entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della legge 190/12, dovevano essere definite, attraverso delle Intese in sede di Conferenza Unificata, gli adempimenti volti a garantire piena e sollecita attuazione delle disposizioni della legge 190/12 con particolare riguardo anche alla definizione del Piano triennale di prevenzione della corruzione da parte degli enti locali;

Atteso che la Conferenza Unificata Stato Regioni del 24 luglio 2013 ha sancito

l'intesa con la quale si è stabilito il 31 gennaio 2014 quale termine entro il quale le Amministrazioni dovevano adottare il piano triennale di prevenzione della corruzione;

Preso atto che in data 11 settembre 2013, la CIVIT ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica;

Considerato che il Piano triennale 2016 - 2018 del Comune di Altavalle è stato adottato dal Commissario Straordinario con decreto n. 29 di data 19 febbraio 2016;

Verificato che il presente Piano, elaborato con metodologia testata e condivisa da molti Comuni e Comunità della Provincia di Trento alla luce delle loro specificità, elaborato con il tutoraggio metodologico del Consorzio dei Comuni Trentini, è sostanzialmente allineato con le linee guida del PNA;

Evidenziato che lo stesso tiene conto della normativa sopravvenuta in tema di trasparenza (L.R. 29 ottobre 2014, n. 10 e s.m.) e prevede pertanto l'implementazione delle informazioni rese note attraverso la pubblicazione sul sito web istituzionale;

Rilevato che:

- la legge regionale 29 ottobre 2014, n. 10 "Disposizioni in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della regione e degli enti a ordinamento regionale, nonchè modifiche alle leggi regionali 24 giugno 1957, n. 11 (Referendum per l'abrogazione di leggi regionali) e 16 luglio 1972, n. 15 (Norme sull'iniziativa popolare nella formazione delle leggi regionali e provinciali) e successive modificazioni, in merito ai soggetti legittimati all'autenticazione delle firme dei sottoscrittori" effettua l'adeguamento della legislazione regionale agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni individuati dalla legge 06 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" (cd "legge anticorruzione");
- l'amministrazione non è tenuta all'osservanza delle disposizioni inerenti l'adozione di un Programma triennale per la Trasparenza e l'integrità, da aggiornare annualmente, giacché l'art. 1, comma 1 lett. b) della legge regionale 29 ottobre 2014, n. 10 stabilisce che nella fattispecie non trova applicazione l'art. 10 del decreto legislativo 33/2013, ad eccezione di quanto disposto dal comma 8, lettere a) e c);

Dato atto che il Piano Nazionale Anticorruzione, approvato dall'A.N.A.C. prevede che le Amministrazioni pubbliche, ai fini dell'aggiornamento del proprio piano, attuino forme di consultazione pubbliche, coinvolgendo organi di indirizzo politico-amministrativo, dipendenti, organismi di controllo, ecc. ed anche soggetti esterni all'Ente quali: cittadini, associazioni di volontariato, organizzazioni di categoria e sindacati;

Allo scopo in data 12 gennaio 2017, prot. n. 301/1.8, è stato pubblicato apposito avviso finalizzato a coinvolgere i soggetti interessati al quale entro il termine assegnato non è seguita e pervenuta alcuna segnalazione e/o proposta;

Visto il decreto del Commissario straordinario n. 12 di data 28 gennaio 2016 con il quale è stato nominato, ai sensi dell'art. 1, comma 7, secondo capoverso, della Legge 190/2012, Responsabile anticorruzione del Comune di Altavalle il Segretario comunale dott.ssa Alberta Piffer, che è anche, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. m) della L.R. 10/2014, Responsabile per la Trasparenza;

Preso atto che il Segretario comunale, nella sua qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione ha provveduto:

- a redigere ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, comma 14, della L. 06.11.2012 n. 190 la relazione annuale contenente il rendiconto sull'efficacia delle misure di prevenzione definite dal Piano triennale di prevenzione della corruzione;
- ad elaborare, ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, comma 8, della L. 06.11.2012 n. 190 la proposta di aggiornamento del Piano triennale di prevenzione della corruzione con validità per il periodo 2017 - 2019;

Esaminata la proposta di aggiornamento in oggetto e ritenuta meritevole di approvazione in quanto conforme ai principi delineati della Legge 06.11.2012, n. 190, nonché conforme alla metodologia suggerita dal Consorzio dei Comuni Trentini;

Ritenuto conseguentemente di adottare l'aggiornamento del Piano Triennale di prevenzione della corruzione del Comune di Altavalle 2017 - 2019, allegato alla presente proposta di deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;

Dato atto che il presente aggiornamento sarà suscettibile di integrazioni e modifiche secondo le tempistiche previste dalle specifiche norme di legge nonché di eventuali aggiornamenti al fine di adeguarlo alle modifiche che potranno derivare all'assetto organizzativo dell'ente;

Preso atto che il presente Piano verrà pubblicato sul sito web istituzionale del Comune di Altavalle e sarà inoltre comunicato al Dipartimento della Funzione Pubblica all'indirizzo e-mail: piani.prevenzionecorruzione@funzionepubblica.it il link del sito ove verrà pubblicato il Piano Triennale di prevenzione della corruzione 2017 - 2019;

Accertata la propria competenza alla adozione della presente deliberazione;

Vista la L. 06.11.2012 n. 190 e ss.mm. avente ad oggetto "Disposizioni per la prevenzione e la repressione alla corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

Visto il Testo unico delle Leggi regionali sull'ordinamento dei Comuni della Regione Trentino Alto – Adige approvato con D.P.Reg. 01 febbraio 2005, n. 3/L s.m.;

Visto il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige (D.P.G.R. 28 maggio 1999 n. 4/L, modificato dal D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 4/L);

Visto il T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento del personale dei Comuni della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 2/L (come modificato dal D.P.Reg. 11.05.2010 n. 8/L e dal D.P.Reg 11.07.2012 n. 8/L);

Visto il Regolamento di attuazione dell'ordinamento contabile e finanziario, approvato con D.P.G.R. 27.10.1999, n. 8/L;

Acquisito il parere favorevole del Segretario comunale in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, espresso ai sensi dell'art. 81 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01 febbraio 2005, n. 3/L;

Dato atto che non necessita parere di regolarità contabile, né l'attestazione di copertura finanziaria, verificato che non ci sono riflessi di ordine contabile e finanziario;

Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano,

d e l i b e r a

1. per le ragioni meglio indicate in premessa, l'aggiornamento del Piano triennale di prevenzione della corruzione del Comune di Altavalle 2017 - 2019, predisposto dal Segretario comunale nella sua qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione, di cui all'art. 1, comma 7, della Legge 06.11.2012, n. 190 e allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
2. di pubblicare l'aggiornamento del Piano di cui al precedente punto 1) sul sito web istituzionale dell'ente, nell'apposita sezione predisposta per gli adempimenti anticorruzione;
3. di trasmettere copia del suddetto Piano al Commissariato del Governo e, in osservanza del disposto di cui all'articolo 1, comma 8, della legge 190/12, al Dipartimento della Funzione Pubblica;
4. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 79, 4° comma, del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01 febbraio 2005, n. 3/L ed in ogni caso soggetto a pubblicazione per dieci giorni consecutivi, stante l'urgenza di dar corso da subito agli adempimenti conseguenti;
5. di comunicare la presente deliberazione ai capigruppo consiliari, e ciò a mente dell'art. 79, comma 2, del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01 febbraio 2005, n. 3/L;
6. di dare evidenza, e ciò ai sensi dell'art. 4 della L.P. 23/92, che avverso il presente provvedimento è possibile presentare:
 - a) opposizione da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare al Comitato esecutivo della Comunità ai sensi dell'art. 79, comma 5, del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01 febbraio 2005, n. 3/L;
 - b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per i motivi di legittimità entro 120 giorni ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199; (*)
 - c) ricorso giurisdizionale al TRGA di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 02 luglio 2010, n. 104. (*)

(*) i ricorsi b) e c) sono alternativi

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL VICE SINDACO
F.to Rossi Vera

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Piffer dott.ssa Alberta

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Altavalle, li 01.02.2017 Visto:



IL SEGRETARIO COMUNALE

Piffer dott.ssa Alberta

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale è stata pubblicata all'albo pretorio il giorno 01.02.2017 per restarvi giorni 10 consecutivi.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Piffer dott.ssa Alberta

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSIGLIARI (Art. 79, 2° C., del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L.)

Si attesta che della presente delibera, contestualmente all'affissione all'albo, viene data comunicazione ai capigruppo consiliari.

IL VICE SINDACO
F.to Rossi Vera

IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

- Deliberazione dichiarata, per l'urgenza immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 79, 4° comma del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L..

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Piffer dott.ssa Alberta
